

Quarantenne in carcere per sfruttamento della prostituzione

Pubblicato: Venerdì 23 Aprile 2004

Una brutta storia di sfruttamento della prostituzione ai danni di un ragazzino da poco sedicenne è venuta alla luce in questi giorni grazie all'attività investigativa dei carabinieri di Luino.

Tutto inizia qualche giorno fa quando i militari di pattuglia hanno accolto la richiesta di intervento di alcune persone che abitavano nella zona di Maccagno: uno strano viavai di auto in una zona semi boschiva lasciava intendere qualcosa di losco. E così è stato: i carabinieri hanno colto sul fatto una coppia che stava consumando un rapporto all'interno dell'auto. Solo che anziché una classica Coppietta, nel veicolo c'erano un quarantenne della zona in compagnia di un ragazzino disoli 16 anni. I carabinieri hanno così identificato l'uomo, poi denunciato per atti osceni in luogo pubblico. Il ragazzino, risultato minorenne, è stato sentito dai carabinieri. Da poco sedicenne, è residente a Maccagno. E da qui, dalle testimonianze del giovane, la scoperta che dietro a quel rapporto consumato frettolosamente tra i sedili di un'auto si nascondeva un giro di sfruttamento della prostituzione ben più ampio. Secondo i carabinieri, a combinare gli incontri col giovane ci pensava un quarantenne di Luino, che veniva contattato dai clienti e organizzava il giro. Poi gli incontri, in zone appartate del Luinese. Dopo aver ascoltato il giovane, i carabinieri hanno combinato un incontro: il ragazzo doveva consegnare una parte della tariffa all'uomo, che è stato arrestato dopo il passaggio del danaro. I prezzi per le prestazioni variavano da un minimo di 60 a un massimo di 125 euro. Attualmente il quarantenne di Luino si trova ai Miogni; l'accusa è di sfruttamento della prostituzione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it